



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato dalla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 e, in particolare:

- l'articolo 110, il quale statuisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale statuisce che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto n. 102/10, emesso dal Tribunale di Trapani- Sezione Misure di Prevenzione., divenuto definitivo il 23 novembre 2010, divenuto definitivo in data 14.12.2012, con il quale è stata disposta, in danno di TAMBURELLO Salvatore la confisca tra l'altro del seguente bene:

"Lotto di terreno sito in Mazara del Vallo, Contrada San Nicola, identificato al Catasto del Comune di Mazara del Vallo al Foglio 231, partt.116, 105, 106, 107, 108, 109, 110 e 111 e Foglio 230, partt. 38, 160, 123, 124, 39, 40, 41, 42 e 43 di circa sei ettari e con n.7 fabbricati rurali";

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, Rep.102/2010 del 23.11.2010 del Tribunale di Trapani- Sezione Misure di Prevenzione, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 17 luglio 2013 presso la competente Conservatoria dei registri immobiliari di Trapani ai numeri r.g.14353 e r.p.11649;

VISTA la nota n.20361 del 5 settembre 2013 dell'Agenzia Nazionale con la quale è stata richiesta la manifestazione di interesse all'acquisizione del cespite;

VISTA la nota n.77784 del 21 novembre 2013 con la quale il Comune di Mazara del Vallo ha manifestato interesse all'acquisizione del bene per le finalità previste dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011 ed in particolare, per utilizzarlo in parte a fini istituzionali per la realizzazione di un parco della legalità con gestione diretta del Comune o con eventuale gestione per il tramite di associazioni di volontariato, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione;

VISTO che, con nota n. 18560 del 26 settembre 2013, l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia ha comunicato che il lotto di terreno *sito in Mazara del Vallo, Contrada San Nicola* non è idoneo a soddisfare



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

esigenze di carattere governativo di Amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2, comma 222, Legge n.191/2009

VISTO l'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, che prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

PRESO ATTO che nella seduta del 28 novembre 2013 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del cespite di che trattasi;

DECRETA

ai sensi dell'art.48, comma 3, lett.c) D.Lgs. 159/2011, il *"Lotto di terreno sito in Mazara del Vallo, Contrada San Nicola, identificato al Catasto del Comune di Mazara del Vallo al Foglio 231, partt.116, 105, 106, 107, 108, 109, 110 e 111 e Foglio 230, partt. 38, 160, 123, 124, 39, 40, 41, 42 e 43 di circa sei ettari e con n.7 fabbricati rurali"* è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio del comune di Mazara del Vallo che lo utilizzerà a fini istituzionali per la realizzazione di un parco della legalità con gestione diretta del Comune o con eventuale gestione per il tramite di associazioni di volontariato, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni indicati anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art.1 comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n.228, che ha infatti disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n.159/2011.

Il presente decreto avrà efficacia dalla data di notifica all'Ente assegnatario.

Palermo, data del protocollo

Il Funzionario
Dott.ssa Antonietta Maria Manzo

